



ISTITUTO
ITALIANO DI
TECNOLOGIA

Financials Highlights

Financials Highlights

I Financial Highlights contengono i principali dati economico-finanziari del bilancio al 31.12.2014 dell'Istituto Italiano di Tecnologia. I bilanci annuali dell'Istituto sono sottoposti a revisione volontaria da parte di una società di revisione ed inviati alla Corte dei Conti e ai Ministeri vigilanti (MEF e MIUR). Dal conto economico sono stati evidenziati i dati relativi al contributo dello Stato, ai fondi esterni (contributi da progetti esterni finanziati da commesse industriali e progetti competitivi) e al personale. Per quel che riguarda invece lo stato patrimoniale, vengono indicati il capitale circolante, le immobilizzazioni tecniche e finanziarie e le fonti di finanziamento a breve e medio-lungo termine.

Andamento Economico

La gestione avviene nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione, e in previsione delle continuazione delle attività.

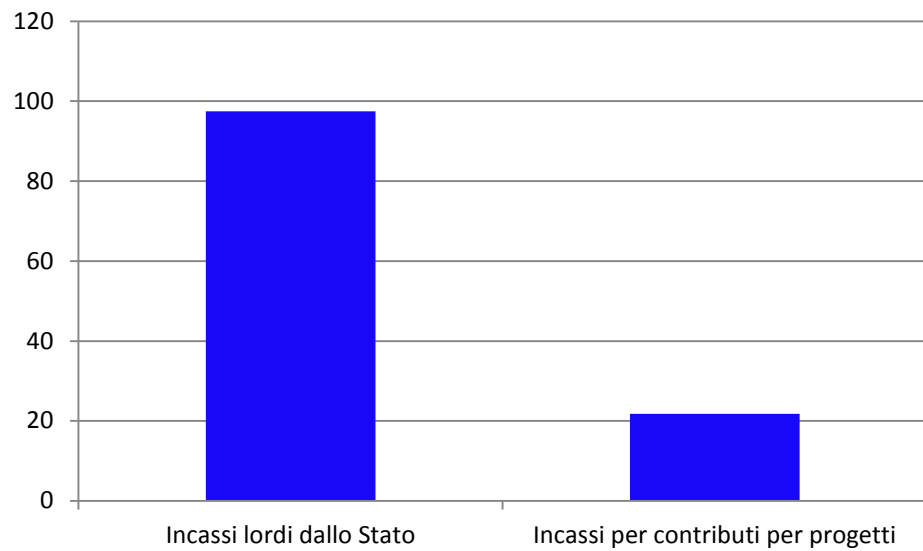
In applicazione del principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, i contributi ricevuti sono rilevati per competenza e in ragione degli oneri sostenuti cui si riferiscono, indipendentemente dall'incasso.

Conto Economico					
	2013		2014		
	M Euro	%	M Euro	%	
Ricavi e contributi					
Contributi dallo Stato (1)					
in c/esercizio	75,1	68,5%	79,4	66,5%	
di competenza in c/ capitale	19,9	18,2%	21,5	18,0%	
Ricavi da progetti (2)	11,4	10,4%	17,3	14,5%	
Altri contributi e ricavi	3,2	2,9%	1,2	1,0%	
Totale ricavi e contributi	109,6	100,0%	119,4	100,0%	
Costi					
Personale	48,6	44,3%	53,4	44,7%	
Borse ai dottorandi	6,4	5,8%	7,4	6,2%	
Totale Risorse Umane	55,0	50,2%	60,8	50,9%	
Materiali di consumo	9,9	9,0%	10,8	9,0%	
Servizi	16,2	14,8%	18,9	15,8%	
Ammortamenti	23,8	21,7%	24,5	20,5%	
Restituzioni allo Stato per <i>spending review</i>	2,3	2,1%	2,3	1,9%	
Altri costi	1,7	1,6%	1,7	1,4%	
Totale Costi	108,9	99,4%	119,0	99,7%	
Differenza ricavi - costi	0,7	0,6%	0,4	0,4%	
Gestione finanziaria	2,8	2,6%	2,0	1,7%	
Gestione straordinaria	-1,7	-1,6%	2,9	2,4%	
Imposte	-0,4	-0,4%	-0,4	-0,3%	
Avanzo	1,4	1,3%	4,9	4,5%	

- (1) Il contributo finanziario ricevuto dallo Stato nel 2014, ai sensi dell'articolo 4 comma 10 della legge 326 del 2003 e successive modificazioni, è stato di 97.481.854, al lordo delle restituzioni previste dalle vigenti normative; i contributi sono contabilizzati su base di competenza economica e includono l'utilizzo di risconti accantonati negli anni precedenti.
- (2) Includono ricavi e contributi da progetti esterni finanziati da commesse industriali, progetti europei e di altri finanziatori

Flussi di cassa

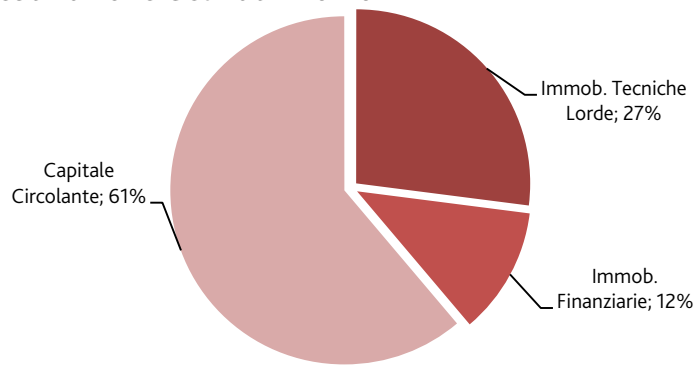
In merito ai flussi di cassa della gestione operativa nel 2014, il contributo dello Stato è stato di 97.481.854 euro (al lordo delle restituzioni previste dalle vigenti normative), mentre i contributi per progetti di ricerca sono stati pari a 21.837.525 euro.



Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 dell'IIT vede il patrimonio composto da poste a breve termine (capitale circolante) per circa il 61% e per il restante 39% da poste a medio-lungo termine (immobilizzazioni tecniche, che rappresentano il patrimonio di attrezzature tecnico-scientifiche, ed immobilizzazioni finanziarie).

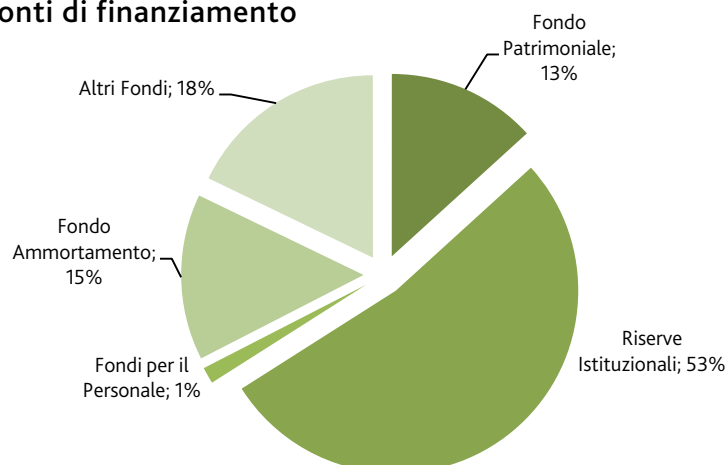
Destinazione del Patrimonio



L'IIT è stato costituito per legge nel 2003, ed ha iniziato la propria attività operativa nel 2006 costruendo la sua struttura ex-novo, seguendo un percorso di crescita rapido ma sostenibile. Nel corso degli anni IIT ha sempre operato secondo principi di efficienza e di rigoroso controllo della spesa; in tal senso quanto assegnato dal finanziamento dello Stato e non speso è stato accantonato in una apposita riserva patrimoniale. Nel 2007 il finanziamento non è stato erogato. Dal punto di vista delle poste dell'attivo di bilancio la disponibilità liquida, depositata presso un conto corrente non fruttifero in Banca d'Italia, è formata dalle somme versate dallo Stato che sono utilizzate secondo necessità, proprio in conformità ai suddetti principi di efficienza e di controllo delle spese. Il conto corrente presso la Banca d'Italia è stato aperto nell'esercizio 2010 in adempimento al disposto del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 giugno 2010, emanato in virtù dell'art. 18, del decreto legge del 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge del 3 agosto 2009, n. 102.

Per quanto attiene le fonti di finanziamento, il 72% è a medio-lungo termine (fondo patrimoniale, riserve istituzionali, fondi per il personale, fondi di ammortamento) e per il restante 28% fonti a breve termine (debiti di funzionamento verso fornitori ed altri).

Fonti di finanziamento





ISTITUTO
ITALIANO DI
TECNOLOGIA